



CAMBIO DI PARADIGMA: INTERCAMBIABILITÀ DEL CANALE DI SENSING/PACING NEI DISPOSITIVI CARDIACI IMPIANTABILI PER MINIMIZZARE IL RISCHIO DI COMPLICANZE LEGATE AGLI ELETTROCATETERI

Giulia De Zan , Giulia Massaro, Andrea Angeletti, Matteo Ziacchi, Igor Diemberger, Cristian Martignani, Mauro Biffi

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola-Malpighi, Bologna, Italy

ABSTRACT

Lo studio vuole determinare la sicurezza ed efficacia del rilevamento del segnale cardiaco e delle aritmie ventricolari da parte di un catetere LV posto in una vena coronarica nei portatori di CIED. Sono inclusi 37 pazienti incorsi in malfunzionamento del catetere RV o in cui il suo impianto non era possibile. Sono stati valutati: l'andamento dei parametri di sensing, soglia e impedenza di stimolazione, l'accuratezza del rilevamento di aritmie, l'incidenza di eventi avversi. A un follow-up mediano di 40 mesi abbiamo rilevato: nessuna variazione significativa dei parametri degli elettrocateteri, nessun episodio di oversensing, adeguato riconoscimento e trattamento di tutti i 3 episodi di TV/VF verificatisi, un solo caso di dislocazione fra le complicanze. Quindi, il sensing svolto dal catetere LV risulta affidabile a lungo termine. Questo pone le basi per lo sviluppo della programmabilità del canale di sensing, minimizzando il rischio infettivo e l'IT nel caso di malfunzionamento dell'elettrocatetere.

